



Agave franzosinii Baker

Famiglia. Asparagaceae

Nome comune. Agave di Franzosini

Area d'origine. Non esistono dati sulla distribuzione in natura; l'origine è probabilmente orticola, ottenuta per ibridazione nell'ambito del gruppo di Agave americana.

Etimologia. Agave deriva dal greco "αγαυος agauos" ammirabile, glorioso, illustre; il nome della specie è dedicato a Francesco Franzosini, proprietario di un magnifico giardino sul Lago Maggiore.



Descrizione. Rosette molto grandi, fino a 4 m di diametro e 3 m di altezza; raramente solitarie, più spesso sono accompagnate alla base da numerosi getti. Foglie carnose, grigio-bluastré, a volte quasi bianche e talvolta attraversate da una banda centrale verde scura; strette alla base e gradualmente più larghe a verso l'estremità; appiattite e ripiegate all'esterno, con superficie ruvida; margini dentati e provvisti di spine marroni – nere, lunghe circa 1 cm; spina terminale lunga fino a 6 cm, talvolta decorrente.

Infiorescenza, alta sino a 12 metri, estremamente vigorosa, con rami fioriferi laterali sulla parte superiore. Fiori grandi, e gialli; frutti a capsula, con semi neri e brillanti lunghi circa 9 mm.

Usi. è pianta coltivata per scopi ornamentali da oltre un secolo in giardini e orti botanici. Richiede posizioni in pieno sole o parzialmente ombreggiate.